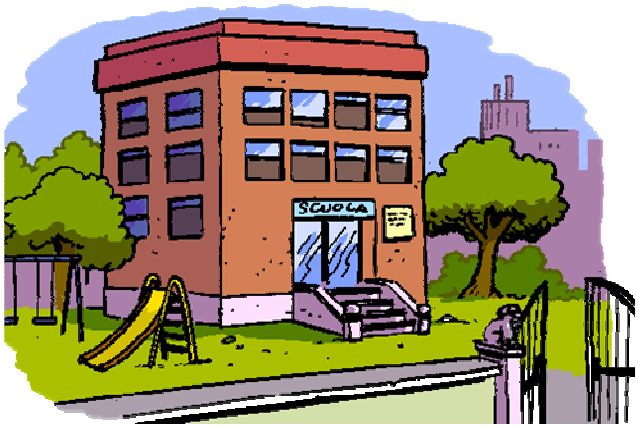
Project Nr. 511529-LLP-1-2010-1-IT-KA2-KA2MP
Agreement number 2010 – 4125/001-001

Modulo 9

A scuola



Presentazione del modulo

La protagonista di questo modulo è Silvia, che deve iscrivere Alberto, il figlio del suo compagno, alle scuole elementari. Dopo una telefonata alla scuola per avere informazioni, si incontra con la sua amica Chiara, che la può aiutare a riempire il modulo di iscrizione. Nel seguito ci sono altre storie. Una volta Silvia e Chiara si incontrano per decidere gli acquisti per la scuola; un'altra volta Silvia è a colloquio dalla maestra di Alberto, che le deve comunicare alcune cose di una certa urgenza; infine, Silvia, Chiara e altre mamme decidono di organizzare un'assemblea tra genitori. Il modulo si conclude con una scheda sul diritto allo studio in Italia.

Contenuti del modulo

Unità	Tipo di comunicazione	Obiettivi
Richiesta di informazioni per l'iscrizione	Conversazione telefonica	I suoni /f/ **f**otogra**f**ia; /v/ **v**orrei; /ʃ/ **sc**elta.
La scelta e l'iscrizione a scuola	Conversazione faccia a faccia	Lessico relativo alla scuola.
A colloquio con un insegnante	Conversazione faccia a faccia	Esporre un problema; dare suggerimenti; accettare suggerimenti.
Acquistare cose per la scuola	Conversazione faccia a faccia	Uso dell'imperfetto.
Organizzare un'assemblea tra genitori	Conversazione faccia a faccia	Reimpiego.
In Italia…	Testo con informazioni culturali	Studiare tutti insieme.

Telefonare a una scuola

Dialogo 1 – Guarda il video su Youtube / Ascolta l'audio su www.lpack.eu (modulo 09.1)

Conversazione telefonica.

Situazione: *Silvia chiama per avere informazioni sull'iscrizione.*

Personaggi: *Silvia e un segretario della scuola (italiani tutti e due).*

Luogo: *Telefonata da casa di Silvia alla segreteria della scuola.*

Segretario: Istituto comprensivo Carducci, buongiorno.

Silvia: Buongiorno. Mi chiamo Silvia Tacchini e volevo delle informazioni per iscrivere un bambino alla scuola primaria.

Segretario: Il bambino… è suo figlio? Quanti anni ha?

Silvia: No, è il figlio di mio marito, che è peruviano. Alberto Lopez, questo è il nome del bambino, anche lui è peruviano ed è nato a Lima. Ha compiuto otto anni. Suo padre si chiama Eduardo Lopez.

Segretario: Guardi, la cosa più importante è la sua conoscenza dell'italiano. Generalmente, cerchiamo di inserire i bambini nelle classi che corrispondono alla loro età, sempre che ci sia un minimo di abilità linguistica.

Silvia: Certo, capisco. Comunque il bambino, anche se è qui solo da qualche mese, sta già studiando l'italiano e va piuttosto bene.

Segretario: Quindi dovrebbe essere iscritto alla terza classe…

Silvia: Poi, cortesemente, vorrei sapere dell'orario, se fanno il tempo prolungato, se c'è il servizio di scuolabus…

Segretario: Sì, dunque, due sezioni della nostra scuola hanno un orario settimanale di 27 ore, altre due di 32 ore (con attività opzionali) e altre due di 40 ore (a tempo prolungato). Al momento dell'iscrizione, quindi, può scegliere

l'orario settimanale che preferisce. Per quanto riguarda lo scuolabus, sì, c'è un servizio di trasporto e bisogna fare domanda al Comune di residenza al momento dell'iscrizione.

Silvia: Che cosa devo fare per l'iscrizione?

Segretario: Deve riempire un modulo, che può ritirare qui in segreteria, ma che può anche scaricare dal sito internet della scuola. Sul modulo troverà scritto anche quali documenti allegare al momento dell'iscrizione.

Silvia: Bene, la ringrazio. Per il momento queste informazioni mi sono sufficienti. Buona giornata.

Segretario: Grazie a lei signora, buona giornata.

Attività di comprensione 1

Scegli l'alternativa corretta (una sola risposta).

Silvia telefona alla scuola primaria perché:

a. vuole fare l'iscrizione di un bambino. ☐

b. vuole sapere come funziona la scuola. ☐

c. vuole parlare con il dirigente scolastico. ☐

Attività di comprensione 2

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. Silvia è italiana e ha un figlio di otto anni.	☐	☒
b. Il bambino conosce già un po' di italiano.	☐	☐
c. Probabilmente sarà inserito nella classe terza.	☐	☐
d. Silvia sceglie l'orario settimanale di 32 ore.	☐	☐
e. La domanda di iscrizione va presentata al Comune.	☐	☐

Attività per la pronuncia. Ascolta la traccia audio su www.l-pack.eu (modulo 09 - pronuncia)

I suoni /**f**/ /**v**/ e /ʃ/ – Es. ***f****otogra****f****ia*, ***v****orrei,* ***sc****elta*.

Ascolta le frasi, sottolinea tutte le parole con /**f**/ /**v**/ e /ʃ/ e poi ripetile ad alta voce.

1. Sil**v**ia prende in**f**ormazioni per **sc**egliere la scuola do**v**e mandare Alberto.
2. Il figlio di Eduardo è, come suo padre, peruviano.
3. Per arrivare a sapere le cose, bisogna fare molte telefonate.
4. Silvia preferisce l'orario a tempo pieno.
5. Alberto ha fatto un buon lavoro e ha già una buona conoscenza dell'italiano.
6. Eduardo vorrebbe informarsi personalmente, ma lavora e non lo può fare.
7. Non tutti i servizi scolastici funzionano come si deve.

A casa di Chiara

Dialogo 2 – Guarda il video su Youtube / Ascolta l'audio su www.lpack.eu (modulo 09.2)

Conversazione faccia a faccia.

Situazione: *Silvia si fa aiutare da Chiara per riempire il modulo di iscrizione.*

Personaggi*: Silvia e Chiara (italiane).*

Luogo*: Casa di Chiara.*

Chiara: Vieni Silvia, accomodati, non far caso al disordine.

Silvia: Grazie e… figurati, ho lasciato la casa in uno stato…

Chiara: Sai che non riuscivo a trovare il modulo di iscrizione nel sito della Carducci?

Silvia: Eh… quando le cose servono non si trovano mai…

Chiara: Accidenti, che cartellina! Quante cose hai portato?

Silvia: Ho le fotocopie delle carte di identità di Alberto e di Eduardo. Poi ho fotocopiato i codici fiscali e ho i documenti della scuola di Lima, dove Alberto ha frequentato i primi due anni della primaria. Guarda, queste sono le sue pagelle!

Chiara: Bene, allora dai, mettiamoci al lavoro. Come si chiama esattamente Eduardo?

Silvia: Eduardo Manuel Lopez Gallardo.

Chiara: E Alberto?

Silvia: José Alberto Lopez Vega.

Chiara: Bene… Ah, guarda, in questo riquadro si parla dell'esonero dall'ora di religione. Se non volete che Alberto faccia religione, dovete mettere una crocetta su questo riquadro. Poi suo padre deve firmare, poco più sotto.

Silvia: Ok.

Chiara: Anche qui c'è da barrare una casella. Riguarda la richiesta del modulo orario settimanale. Voi, che cosa avete deciso? Se mi posso permettere un suggerimento direi che è meglio il tempo pieno….

Silvia: Sì, anche noi siamo di questo parere. Così Alberto sarà seguito di più.

Chiara: Mi dai il codice fiscale e la data di nascita del bambino?

Silvia: Sì certo, ecco.

Chiara: Ora ci manca solo l'indirizzo.

Silvia: Piazza dei Tigli 11, 50142, Firenze.

Chiara: Ah, un recapito telefonico?

Silvia: 055 704142.

Chiara: Bene, abbiamo finito. Devi solo darlo a Eduardo, per firmarlo. E poi non resta che portarlo a scuola.

Silvia: Grazie, abbiamo fatto molto alla svelta.

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. Su internet, Chiara non ha trovato il modulo di iscrizione.	☐	☒
b. Chiara aiuta Silvia per iscrivere Eduardo a scuola.	☐	☐
c. Silvia ha raccolto i documenti in una cartellina.	☐	☐
d. Silvia non ha portato tutti i documenti che servivano.	☐	☐
e. Per seguire l'ora di religione si deve barrare una casella.	☐	☐
f. Nell'orario a tempo pieno il bambino sarà più seguito.	☐	☐
g. Nella domanda serve il codice fiscale del bambino.	☐	☐
h. Il modulo di iscrizione deve essere firmato dal padre.	☐	☐

Vocabolario

Completa il testo con le parole date.

*Dopo aver preso tutte le **informazioni** che le servivano, Silvia va dalla sua amica, Chiara, per farsi aiutare a riempire il _____ di iscrizione. La _____ del modulo non è stata, poi, così difficile. Però, c'erano dei punti su cui si doveva aver pensato e riflettuto, in particolare in famiglia, con Alberto e con il padre. Tra questi _____, infatti, c'era la decisione sull'orario a _____ e quella sulla frequenza dell'ora di _____. Silvia aveva con sé molti documenti, alcuni anche inutili, in questo caso, come le pagelle dei primi due anni _____ di Alberto, alla scuola "primaria" in Perù. Ci piacerebbe leggere quelle _____ perché magari ci danno un'idea di come funziona il _____ scolastico in Perù.*

Termini da inserire: *compilazione, informazioni, modulo, pagelle, punti, religione, scolastici, sistema, tempo pieno.*

Completa il testo con le parole date.

Silvia Tacchini telefona a una scuola per avere informazioni sull'iscrizione alla scuola _____ del figlio di suo marito. Il _____ si chiama Alberto, è peruviano e ha otto anni.

Per l'iscrizione è _____ importante la conoscenza, da parte del bambino, della lingua italiana. La regola _____ è che le scuole cercano di inserire i bambini nelle classi che corrispondono alla loro età, sempre che ci sia un minimo di _____ linguistica. Siccome il bambino sta studiando l'italiano e lo parla già abbastanza bene, non ci saranno _____ e potrà essere iscritto alla terza classe.

Un'altra questione importante per Silvia riguarda l'orario di scuola. Il segretario le dice che alcune sezioni hanno un orario _____ di 27 ore, altre fanno 32 ore e altre ancora hanno il _____ (40 ore). Per il momento Silvia può pensare a quale orario _____; al momento dell'iscrizione, dovrà _____ quale orario ha scelto..

Termini da inserire: ***bambino, certamente, generale, indicare, preferisce, primaria, problemi, settimanale, tempo prolungato.***

A scuola, per parlare di un problema

Dialogo 3 – Guarda il video su Youtube / Ascolta l'audio su www.lpack.eu (modulo 09.3)

Conversazione faccia a faccia.

Situazione: *Alberto, figlio del compagno di Silvia, ha qualche problema a scuola. La maestra ne parla con Silvia.*

Personaggi: *Silvia e l'insegnante (italiane).*

Luogo: *A scuola.*

Silvia: Buongiorno, signora maestra. Ho ricevuto il suo messaggio di ieri e volevo sapere qual è il problema con Alberto.

Insegnante: Buongiorno, signora Tacchini. Beh, al momento non sta andando troppo bene. Le ultime verifiche mi hanno un po' preoccupato.

Silvia: Sì, mi ero accorta che qualcosa non andava bene, insomma, che c'era qualche problema con la scuola, anche se lui mi dice sempre che tutto va bene.

Insegnante: Capisco. Le devo dire che Alberto è sempre molto agitato. Gli resta difficile concentrarsi sulle cose che i suoi compagni stanno facendo. In particolare, non va bene in italiano, geografia e storia. Nelle altre materie, quelle più scientifiche, se la cava abbastanza, ma anche qui abbiamo notato un peggioramento.

Silvia: Possiamo cercare di aiutarlo di più a casa, anche se quando torna da scuola è stanco…

Insegnante: Tra l'altro, negli ultimi tempi ha iniziato ad avere un comportamento… non molto rispettoso. A volte arriva perfino ad alzare le mani con gli altri bambini. Ieri, ad esempio, mentre facevano l'intervallo, ha litigato con un compagno e si sono picchiati.

Silvia: Strano… a casa è molto tranquillo. Ma ho il sospetto che questo sia dovuto al fatto che abbiamo dei problemi in famiglia.

Insegnante: Io le suggerirei di farlo seguire da uno psicologo. Credo che potrebbe essere di aiuto a lei, e anche ad Alberto, naturalmente.

Silvia: La ringrazio anche per questo. Seguiremo senz'altro il suo suggerimento.

Insegnante: Sono qui per questo. Grazie a lei, buona giornata.

Silvia: Arrivederci.

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

1. L'insegnante invita Silvia ad un colloquio perché:

a. Alberto è peggiorato sia nelle materie che nel comportamento. ☒
b. Alberto è peggiorato in qualche materia. ☐
c. Alberto litiga sempre con i compagni. ☐

2. Silvia risponde che:

a. anche a casa Alberto è agitato. ☐
b. si era accorta che qualcosa non andava bene con la scuola. ☐
c. Alberto si era confidato con lei. ☐

3. Alberto ha problemi:

a. soprattutto nelle materie letterarie. ☐
b. soprattutto nelle materie scientifiche. ☐
c. nelle materie letterarie e scientifiche in uguale misura. ☐

4. Silvia:

a. non sa spiegarsi il motivo di questa situazione. ☐
b. pensa che Alberto attraversi un periodo di stanchezza. ☐
c. ha il sospetto che la causa possano essere i problemi in famiglia. ☐

5. L'insegnante consiglia a Silvia di:

a. aiutare di più Alberto nei compiti a casa. ☐
b. insegnargli un comportamento più rispettoso. ☐
c. rivolgersi ad uno psicologo. ☐

Atti comunicativi

Collega le frasi di sinistra con quelle di destra.

1. Esporre un problema ***2. Dare suggerimenti*** ***3. Accettare suggerimenti***	***A.*** Io vi direi di farlo seguire da uno psicologo. ***B.*** Negli ultimi tempi ha un comportamento poco rispettoso degli altri bambini. Ieri, ad esempio, mentre facevano l'intervallo, ha litigato con un compagno e si sono picchiati. ***C.*** Sì, mi sembra una buona idea, grazie. ***D.*** Alberto è sempre molto agitato e non si concentra sulle cose che anche i suoi compagni stanno facendo. ***E.*** Secondo me, il servizio di consulenza e di sostegno potrebbe aiutare il bambino ma anche voi della famiglia. La prego di prenderlo in considerazione. ***F.*** Farò senz'altro come lei mi dice. ***G.*** In particolare, non va bene in italiano, geografia e storia. Nelle altre materie va abbastanza bene, ma anche qui abbiamo notato un peggioramento.

1. D, … _____ ***2.*** _____ ***3.*** _____

Scegli l'alternativa corretta.

1. Esporre un problema:

a. Non sempre le cose sono semplici come sembra. ☐

b. Ho la moto guasta e non posso andare a prendere Laura. ☒

2. Dare suggerimenti:

a. Prova a chiedere un consiglio al tuo medico. ☐

b. Io non mi fiderei di quel farmacista. ☐

3. Accettare suggerimenti:

a. Sì, quel meccanico non piace neanche a me. ☐

b. Proverò a fare come dite voi. ☐

4. Esporre un problema:

a. Non ho abbastanza soldi per comprare i libri. ☐

b. Se metto una batteria nuova, poi dici che funziona? ☐

5. Dare suggerimenti:

a. Prima di entrare io chiedo permesso. ☐

b. Chiedi al portiere. Forse sa quando li puoi trovare a casa. ☐

6. Accettare suggerimenti:

a. Se non mi lasciate scelta, faro come volete. ☐

b. Grazie, mi hai dato un'idea! Ora ci provo anche io. ☐

Da Chiara con la lista degli acquisti

Dialogo 4 – Guarda il video su Youtube / Ascolta l'audio su www.lpack.eu (modulo 09.4)

***Conversazione faccia a faccia*.**

Situazione: *Chiara aiuta Silvia a chiarirsi le idee su dove andare, cosa comprare ecc.*

Personaggi: *Silvia e Chiara.*

Luogo: *Casa di Chiara.*

Silvia: Ciao, Chiara, sei pronta per andare a comprare le cose per la scuola?

Chiara: Ciao, Silvia, sì, sono pronta. Aggiungevo qualcosa alla lista delle cose che devo comprare per Alessandro.

Silvia: Eh già, questa sì che è una buona idea. Sai che non ci avevo pensato?

Chiara: Allora aspetta, sediamoci e facciamo anche una lista delle cose che ti servono. Risparmierai molti soldi, molto più di quanto puoi immaginare.

Silvia: Ok, facciamola.

Chiara: Bene, prima di tutto, hai già qualcosa che gli potrebbe servire per il prossimo anno?

Silvia: Beh. Lo zaino che aveva l'anno scorso è ancora in buono stato, forse non è necessario ricomprarlo e poi ha penne e pennarelli e… boh, forse questo è tutto.

Chiara: Ma per quanto riguarda quaderni, album da disegno, astucci per le penne, cartelline, copertine per i libri, pennarelli… e poi tempere, pennelli, gomma per cancellare, bianchetto, tempera matite, righello, forbici, colla, borsa per la ginnastica?

Silvia: Oh mamma mia quanta roba. È che non ci sono ancora abituata, l'anno scorso non usava tutte queste cose. In realtà, credo che dovrò comprargli un sacco di roba nuova... Dovrò anche comprargli tutta l'attrezzatura per far ginnastica e un grembiule.

Chiara: Non ti preoccupare. Ti aiuterò io a trovargli tutte queste cose…

Silvia: In quale negozio pensavi di andare?

Chiara: Volevo andare alla COOP. Credo che lì troveremo tutto quello che ci serve. E poi si risparmia. Per l'abbigliamento, invece, pensavo di andare ai grandi magazzini in piazza della Corona.

Silvia: Oh sì, li conosco, l'anno scorso ci andavo spesso, perché avevano sempre delle offerte molto interessanti per l'abbigliamento.

Chiara: Già, infatti. Allora… siamo pronte?

Silvia: Sì, andiamo!

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. Silvia va a casa di Chiara per aiutarla negli acquisti.	☐	☒
b. Silvia sa già cosa comprare, Chiara no.	☐	☐
c. Fare una lista delle cose da comprare fa risparmiare.	☐	☐
d. Silvia per prima cosa dovrà comprare uno zaino nuovo.	☐	☐
e. Chiara elenca molti oggetti necessari per la scuola.	☐	☐
f. Silvia comprerà anche l'attrezzatura per la ginnastica.	☐	☐
g. Chiara consiglia di non andare alla COOP.	☐	☐
h. Ai grandi magazzini si risparmia sull'abbigliamento.	☐	☐

Attività grammaticali. Per approfondire, leggi la scheda grammaticale dopo il dialogo 5.

Inserisci il verbo al posto giusto.

Chiara era quasi pronta per andare a comprare le cose per la scuola. ***Voleva*** *ancora aggiungere qualcosa alla sua lista di cose da comprare, quando Silvia, che non ci _____ pensato, le ha detto che l'idea di fare una lista _____ anche a lei molto buona. Infatti, in questo modo si _____ risparmiare tanti soldi.*

Finito di scrivere le due liste, non _____ che scegliere dove andare. Chiara _____ di andare alla COOP, perché si _____ trovare quasi tutto – meno l'abbigliamento – e risparmiare. Per l'abbigliamento, allora, Chiara _____ di andare ai grandi magazzini. Silvia _____ i grandi magazzini perché ci _____ spesso, dal momento che _____ sempre delle offerte molto interessanti.

Verbi da inserire: ***avevano, sembrava, aveva, pensava, andava, poteva, restava, conosceva, suggeriva, potevano, Voleva.***

Completa la frase con la forma corretta del verbo.

a. Quando è arrivata Maria, mi _____ ancora facendo la barba. (stare)

b. Da piccoli, tu e Giorgio _____ tantissimo. (dormire)

c. Mio nonno non _____ mai l'autobus per andare in centro; ci _____ sempre a piedi. (prendere / andare)

d. Quando ero piccolo, _____ un tabaccaio che non mi _____ mai dare il resto in monete. (conoscere / volere)

e. Quel tabaccaio _____ un individuo molto strano. (essere)

f. L'anno scorso mia figlia _____ un cappotto che quest'anno non le va più bene. (indossare)

g. Non mi posso fidare di voi. Mi _____ detto di essere molto puntuali, e così non è stato. (avere)

h. Gianni _____ la doccia, mentre Ilaria e la piccola Chiara _____. (fare / giocare)

i. Io e Luca, l'anno scorso, _____ molto tempo ad aspettare l'autobus. (passare)

Dei genitori si incontrano all'uscita di scuola

Dialogo 5 – Guarda il video su Youtube / Ascolta l'audio su www.lpack.eu (modulo 09.5)

Conversazione faccia a faccia.

Situazione: *Due madri e un padre cercano di organizzare un'assemblea per discutere dei problemi con la scuola.*

Personaggi: *Silvia, Chiara e Gabriele (italiani).*

Luogo: *All'uscita di scuola.*

Silvia: Ciao, Chiara, come va?

Chiara: Oh, ciao, Silvia. Bene grazie. Tu come stai?

Silvia: Sì, sto bene anch'io, grazie. Sai? Pensavo al problema della mensa. Secondo me sarebbe opportuno parlare con tutti i genitori e vedere se siamo d'accordo per presentare una nostra proposta e ottenere qualcosa di meglio.

Chiara: Beh, non so… Certo, la mensa mi preoccupa, però non saprei, voglio dire, che cosa ci possiamo fare? E comunque, ti dico la verità, non avevo pensato a un'assemblea di genitori…

Silvia: Oh, guarda, c'è Gabriele, il padre di Gianni, ricordi? Me l'hai presentato quando siamo andate a fare l'iscrizione…

Chiara: Sì… Ciao, Gabriele!

Gabriele: Ciao, Chiara, ciao, Silvia! Come va, come state?

Silvia: Ciao, Gabriele. Bene, grazie. Stavamo parlando della mensa. Ricordi? Tu e io ne discutevamo l'altro ieri.

Gabriele: Sì, certo che mi ricordo. Secondo me ci sono molti problemi in questa scuola e credo che sarebbe una buona cosa fare una richiesta per usare gli spazi dell'istituto per un'assemblea tra i genitori.

Chiara: Sì, mi sembra una buona idea, soprattutto, per il fatto di coinvolgere tutti. Poi, se siamo d'accordo, possiamo chiedere ai rappresentanti di classe di fare la domanda per chiedere l'autorizzazione all'uso degli spazi.

Gabriele: Proviamoci, dai. Secondo me non è complicato.

Silvia: Sì, sono d'accordo. Anche se tutti hanno le loro cose da fare, e il tempo è sempre poco…

Chiara: E l'impegno, però, deve essere serio. Anche la scuola, per concedere gli spazi, ha bisogno di un certo anticipo di tempo. Infatti, deve mettere a disposizione, come lo chiamano ora, un "collaboratore scolastico", cioè un custode, pagandolo per l'orario extra…

Silvia: Va bene. Secondo me possiamo cominciare subito a parlare con le altre mamme. L'uscita della scuola è una buona occasione.

Gabriele: Sì, approfittiamone.

Chiara: Guarda, sta arrivando Giovanna, la mamma di Beatrice. Perché non le chiediamo cosa ne pensa?

Silvia: Va bene. Proviamo.

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. A Silvia non piace come funziona la mensa scolastica.	☒	☐
b. Tutti i genitori sono d'accordo con Silvia.	☐	☐
c. L'idea di un'assemblea di genitori preoccupa Chiara.	☐	☐
d. Gabriele non sapeva del problema con la mensa.	☐	☐
e. Gabriele propone di chiedere gli spazi della scuola.	☐	☐
f. I rappresentanti di classe dovranno fare la richiesta.	☐	☐
g. I genitori si devono impegnare a pagare un custode.	☐	☐
h. Conviene parlare con le mamme all'uscita della scuola.	☐	☐

Dialogo aperto

Completa il dialogo con le frasi mancanti.

Silvia: Sai? Pensavo al problema della mensa. Credo che sarebbe bene parlare con gli altri genitori e vedere se siamo d'accordo per fare una nuova proposta.

Chiara: **Sì, sono d'accordo, ma che cosa possiamo fare?**

Silvia: Oh, guarda, intanto è arrivato Gabriele, il padre di Gianni, ricordi? Me l'hai presentato quando siamo andate a fare l'iscrizione…

Chiara: _____

_____

Gabriele: Ciao, Chiara! Come va? E tu, Silvia, tutto bene?

Silvia: Bene, grazie. Stavamo parlando della mensa. Ricordi? Tu ed io ne discutevamo l'altro ieri.

Gabriele: _____

_____

_____

Chiara: Sì, fare un'assemblea dei genitori mi sembra una buona idea. Poi, se siamo d'accordo, possiamo chiedere ai rappresentanti di classe di fare la domanda per chiedere l'autorizzazione all'uso degli spazi.

Gabriele: _____

Silvia: Sì, sono d'accordo anch'io. Proviamoci. Sarà più facile di quanto pensiamo.

INFORMAZIONI GRAMMATICALI

Uso dell'imperfetto

Osserva queste frasi (dal dialogo n. 4):

"Sì, sono pronta. **Aggiungevo** delle cose alla lista degli acquisti." => descrivo un'azione continuata, senza dire quando è iniziata e senza che sia chiaro se è finita.

"Lo zaino che **aveva** l'anno scorso va ancora bene." => anche in questo caso, parlo di un periodo di tempo prolungato senza specificare l'inizio e la fine dell'azione.

Ecco allora gli USI principali dell'imperfetto:

a) descrivere un'azione prolungata => "Mentre facevo le pulizie di casa, mi ha interrotto dalla visita di una persona";

b) indicare una ripetizione o un'abitudine => "Quando vivevo a Roma prendevo l'autobus tutti i giorni" (altre espressioni che sostituiscono "quando": "spesso", "di solito", "sempre").

IMPERFETTO: IL CRITERIO

L'imperfetto è un tempo verbale che si rivolge al passato. In generale, però, con l'imperfetto si descrive, più che il tempo, l'aspetto di un'azione. Questa azione è indeterminata, non ben definita, e in un certo senso è "lontana", non realmente presente. Più avanti, vedrai che si può usare l'imperfetto per fare ipotesi.
In questo momento è importante sapere che l'azione descritta dall'imperfetto appartiene al passato ma è continuata nel tempo (o anche ripetuta: es. "Quando ero piccolo andavo sempre a scuola") ed è, soprattutto, indefinita nei suoi momenti di inizio e fine.

Inoltre, è interessante notare che **l'uso dell'imperfetto va insieme all'uso del passato prossimo**: continuato e indefinito il primo, più preciso e determinato il secondo.
Come nel precedente esempio: "Mentre facevo la doccia, è suonato il campanello".
In altre parole, nel tempo in cui ero sotto la doccia, forse un po' di minuti, c'è stato un momento (un secondo? due?) in cui il campanello ha suonato.
In conclusione, il tempo continuato e prolungato espresso dall'imperfetto funziona bene per descrivere situazioni, persone, oggetti, mentre quello più preciso e determinato del passato prossimo è più adatto alla descrizione di eventi.

IN ITALIA…

STUDIARE TUTTI INSIEME

La scuola è uno dei più importanti mezzi di integrazione per gli immigrati. Secondo la Costituzione Italiana, i minori stranieri hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola come quelli italiani, anche se non hanno il permesso di soggiorno. La legge prevede ciò che devono fare per iscriversi a scuola, anche se si tratta di minori abbandonati. Gli studenti stranieri possono iscriversi anche all'Università purché si trovino nelle condizioni richieste e ci siano posti disponibili.

L'insieme delle leggi fondamentali dello stato italiano.

Data, offerta, assegnata, somministrata

Che si riferiscono, che riguardano.

Che risponde alle norme (leggi) obbligatorie.

A patto che in seguito ci siano le condizioni richieste.

Condizione richiesta.

Senza genitori o adulti che si prendono cura di lui/lei.

Protezione, difesa stabilita per legge.

Coloro che sono in possesso regolare (di carta ecc.)

Somme di denaro che possono essere utilizzate.

STUDIARE TUTTI INSIEME

La scuola è uno dei più importanti canali d'integrazione per la popolazione immigrata.
L'articolo 34 della Costituzione italiana dichiara che la scuola è aperta a tutti e l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. Ciò significa che anche i minori stranieri hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola, come gli studenti italiani, indipendentemente dall'essere in possesso del permesso di soggiorno.
Entrare a scuola - Gli studenti stranieri possono iscriversi in qualunque periodo dell'anno scolastico presentando i seguenti documenti: documento d'identità, certificato di nascita, stato di famiglia, permesso di soggiorno dell'alunno, permesso di soggiorno o passaporto del genitore, documenti scolastici relativi agli studi precedenti.
I bambini stranieri che non hanno la documentazione in regola e, in particolare, che non possiedono il permesso di soggiorno, vengono iscritti comunque, ma con riserva. Ciò non impedisce di ottenere i titoli conclusivi dei corsi di studio, ma non vale come requisito per la regolarizzazione sul territorio italiano del bambino e nemmeno del genitore.
Anche i minori che si trovano nella condizione di non essere riconosciuti come cittadini, separati dai genitori e senza la tutela di un adulto, godono del diritto fondamentale allo studio come un bambino italiano in stato di abbandono.
Entrare all'Università - Anche le Università, nell'autonomia e nei limiti delle loro disponibilità finanziarie, aprono i loro corsi agli studenti stranieri. Ogni anno dichiarano quanti posti disponibili hanno e il Ministero degli Esteri, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Interno, stabilisce il numero massimo di posti riservati agli stranieri nelle Università.
L'accesso è possibile ai titolari di carta o permesso di soggiorno e agli stranieri che si trovano in Italia già da un anno, in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia. Sono ammessi anche gli studenti stranieri, dovunque risiedano, in possesso di un diploma rilasciato da una scuola italiana all'estero o da una scuola internazionale che abbia preso accordi per il riconoscimento dei titoli di studio. Le università decidono in autonomia il riconoscimento dei titoli conseguiti nei paesi stranieri.

Adattato da:
http://www.rai.it/RAInet/societa/Rpub/raiRSoPubArticolo2/0,7752,id_obj=%5Esezione=etnequal%5Esubsezione=9,00.html

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. I bambini italiani devono studiare per almeno otto anni.	☒	☐
b. I minori stranieri, anche senza permesso, devono studiare.	☐	☐
c. Il titolo di studio permette agli stranieri di regolarizzare il loro soggiorno in Italia.	☐	☐
d. Gli studenti stranieri possono iscriversi liberamente all'Università come quelli italiani.	☐	☐
e. Le Università decidono ogni anno quanti posti sono riservati agli studenti stranieri.	☐	☐

Completa il testo con le parole date.

La scuola italiana, per legge, è aperta a tutti e l'istruzione inferiore, per almeno otto anni, è gratuita e _____. Quindi, anche i minori stranieri possono _____ la scuola, anche se non sono in possesso del permesso di soggiorno.

Gli studenti stranieri possono iscriversi a scuola in ogni periodo dell'anno scolastico. È _____ presentare un certo numero di documenti. I bambini stranieri che non hanno tutti i documenti richiesti, e in particolare quelli che non _____ il permesso di soggiorno, vengono iscritti con riserva, ma questo fatto non impedisce a loro di _____ gli studi e di ottenere il titolo conclusivo.

Il diritto allo studio, per un bambino, è un diritto _____ e ne beneficiano anche i minori non riconosciuti come cittadini, separati dai genitori e senza la _____ di un adulto.

Un po' _____ è il discorso per entrare all'Università. Ogni anno le università _____ un certo numero di posti per gli stranieri, ma l'accesso in questo caso è possibile solo a chi ha il permesso di soggiorno e a chi si trova in Italia già da un anno e ha un titolo di studio superiore _____ in Italia.

Termini da inserire: *conseguito, diverso, fondamentale, frequentare, mettono a disposizione, obbligatoria, portare a termine, possiedono, sufficiente, tutela.*

VOCABOLARIO

Sigle

n. = nome
v. = verbo
a. = aggettivo
m. = maschile
f. = femminile
s. = singolare
p. = plurale
e. = espressione con più parole

Compilazione (n.f.s.) una compilazione / la compilazione → (p.) le compilazioni

Es. La compilazione di una domanda si può fare anche su internet.

1. **Con riserva** (e.)
   Es. La mia richiesta di lavoro è stata accettata con riserva.
2. **Costituzione italiana** (e.)
   Es. La Costituzione italiana contiene le norme sui diritti e i doveri dei cittadini.
3. **Disponibilità finanziaria** (e.)
   Es. La crisi economica diminuisce la disponibilità finanziaria di molte famiglie.
4. **Impartire** (v.)
   Es. È importante impartire nelle scuole l'insegnamento delle lingue straniere.
5. **In regola** (e.)
   Es. Per mettersi in regola gli immigrati devono conoscere le norme italiane.
6. **Informazione** (n.f.s.) un'informazione / l'informazione → (p.) le informazioni
   Es. Internet permette di trovare velocemente le informazioni.
7. **Modulo** (n.m.s.) un modulo / il modulo → (p.) i moduli
   Es. Silvia chiede aiuto a Chiara per riempire il modulo di iscrizione.
8. **Pagella** (n.f.s.) una pagella / la pagella → (p.) le pagelle
   Es. Gli alunni aspettano la pagella scolastica.
9. **Punto** (n.m.s.) un punto / il punto → (p.) i punti
   Es. In quel libro ci sono dei punti molto emozionanti.

10. **Relativo** (a.m.s.) → (p.) relativi (f.s. relativa / f.p. relative)
    Es. Mi è arrivato un avviso relativo a una multa per divieto di sosta.
11. **Religione** (n.f.s.) una religione / la religione → (p.) le religioni
    Es. Occorre rispettare tutte le religioni.
12. **Requisito** (n.m.s.) un requisito / il requisito → (p.) i requisiti
    Es. Per ottenere la cittadinanza italiana bisogna avere precisi requisiti.
13. **Scolastico** (a.m.s.) → (p.) scolastici (f.s. scolastica / f.p. scolastiche)
    Es. In Italia l'anno scolastico comincia a settembre.
14. **Sistema** (n.m.s.) un sistema / il sistema → (p.) i sistemi
    Es. Il sistema scolastico italiano prevede l'istruzione primaria, secondaria e superiore.
15. **Stato di abbandono** (e.)
    Es. I bambini in stato di abbandono sono tutelati dalla legge.
16. **Tempo pieno** (e.)
    Es. Non tutte le scuole prevedono l'orario a tempo pieno.
17. **Titolare** (n. m./f.s.) un/una titolare / il/la titolare → i/le titolari
    Es. Laura è titolare di un negozio di abbigliamento.
18. **Tutela** (n.f.s.) una tutela / la tutela → (p.) le tutele
    Es. La tutela dei figli è un dovere e un diritto dei genitori.

LINK UTILI

Grammatiche, eserciziari e altro materiale per l'apprendimento dell'italiano.

Grammatica ed eserciziario on line.
http://www.culturaitaliana.it/e-learning/esercizi/index.asp

Grammatica ed esercizi on line con riferimenti a ispanofoni
http://www.grammaticaitaliana.net/

Grammatica e eserciziario on line della Università di Toronto
http://homes.chass.utoronto.ca/~ngargano/corsi/varia/indextesto.html

Eserciziario on line
http://www.locuta.com/exindex.htm

Dizionari e traduttori on line

Wordreference, dizionari traduttori plurilingue.
http://www.wordreference.com/it/

Google traduttore.
http://translate.google.it/

Dizionari Hoepli.
http://dizionari.hoepli.it/

Dizionario monolingue italiano.
http://www.dizionario-italiano.it/

Dizionario monolingue Sabatini Coletti.
http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/

Chiavi delle attività

Unità 1

Attività di comprensione 1

Scegli l'alternativa corretta.

Silvia telefona alla scuola primaria perché:

a. vuole fare l'iscrizione di un bambino.	☐ X
b. vuole sapere come funziona la scuola.	☐
c. vuole parlare con il dirigente scolastico.	☐

Attività di comprensione 2

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. Silvia è italiana e ha un figlio di otto anni.	☐	☐ X
b. Il bambino conosce già un po' di italiano.	☐ X	☐
c. Probabilmente sarà inserito nella classe terza.	☐ X	☐
d. Silvia sceglie l'orario settimanale di 32 ore.	☐	☐ X
e. La domanda di iscrizione va presentata al Comune.	☐	☐ X

Attività per la pronuncia

I suoni /**f**/ /**v**/ e /**ʃ**/ – Es. **f**otogra**f**ia, **v**orrei, **sc**elta.

Ascolta le frasi, sottolinea tutte le parole con /**f**/ /**v**/ e /**ʃ**/ e poi ripeti ad alta voce.

1. Silvia prende informazioni per scegliere la scuola dove mandare Alberto.
2. Il figlio di Eduardo è, come suo padre, peruviano.
3. Per arrivare a sapere le cose, bisogna fare molte telefonate.
4. Silvia preferisce l'orario a tempo pieno.
5. Alberto ha fatto un buon lavoro e ha già una buona conoscenza dell'italiano.
6. Eduardo vorrebbe informarsi personalmente, ma lavora e non lo può fare.
7. Non tutti i servizi scolastici funzionano come si deve.

Unità 2

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. Su internet, Chiara non ha trovato il modulo di iscrizione.	☐	☐ X
b. Chiara aiuta Silvia per iscrivere Eduardo a scuola.	☐	☐ X
c. Silvia ha raccolto i documenti in una cartellina.	☐ X	☐
d. Silvia non ha portato tutti i documenti che servivano.	☐	☐ X
e. Per seguire l'ora di religione si deve barrare una casella.	☐	☐ X
f. Nell'orario a tempo pieno il bambino sarà più seguito.	☐ X	☐
g. Nella domanda serve il codice fiscale del bambino.	☐ X	☐
h. Il modulo di iscrizione deve essere firmato dal padre.	☐ X	☐

Vocabolario

Completa il testo con le parole date.

*Dopo aver preso tutte le **informazioni** che le servivano, Silvia va dalla sua amica, Chiara, per farsi aiutare a riempire il **modulo** di iscrizione. La **compilazione** del modulo non è stata, poi, così difficile. Però, c'erano dei punti su cui si doveva aver pensato e riflettuto, in particolare in famiglia, con Alberto e con il padre. Tra questi **punti**, infatti, c'era la decisione sull'orario a **tempo pieno** e quella sulla frequenza dell'ora di **religione**. Silvia aveva con sé molti documenti, alcuni anche inutili, in questo caso, come le pagelle dei primi due anni **scolastici** di Alberto, alla scuola "primaria" in Perù. Ci piacerebbe leggere quelle **pagelle** perché magari ci danno un'idea di come funziona il **sistema** scolastico in Perù.*

Completa il testo con le parole date.

*Silvia Tacchini telefona a una scuola per avere informazioni sull'iscrizione alla scuola **primaria** del figlio di suo marito. Il **bambino** si chiama Alberto, è peruviano e ha otto anni.*

*Per l'iscrizione è **certamente** importante la conoscenza, da parte del bambino, della lingua italiana. La regola **generale** è che le scuole cercano di inserire i bambini nelle classi che corrispondono alla loro età, sempre che ci sia un minimo di **abilità** linguistica. Siccome il bambino sta studiando l'italiano e lo parla già abbastanza bene, non ci saranno **problemi** e potrà essere iscritto alla terza classe.*

*Un'altra questione importante per Silvia riguarda l'orario di scuola. Il segretario le dice che alcune sezioni hanno un orario **settimanale** di 27 ore, altre fanno 32 ore e altre ancora hanno il **tempo prolungato** (40 ore). Per il momento Silvia può pensare a quale orario **preferisce**; al momento dell'iscrizione, dovrà **indicare** quale orario ha scelto.*

Unità 3

Attività di comprensione 1

Scegli l'alternativa corretta.

1. L'insegnante invita Silvia ad un colloquio perché:

a. Alberto è peggiorato sia nelle materie che nel comportamento. ☐ X

b Alberto è peggiorato in qualche materia. ☐

c. Alberto litiga sempre con i compagni. ☐

2. Silvia risponde che:

a. anche a casa Alberto è agitato. ☐

b. si era accorta che qualcosa non andava bene con la scuola. ☐ X

c. Alberto si era confidato con lei. ☐

3. Alberto ha problemi:

a. soprattutto nelle materie letterarie. ☐ X

b. soprattutto nelle materie scientifiche. ☐

c. nelle materie letterarie e scientifiche in uguale misura. ☐

4. Silvia:

a. non sa spiegarsi il motivo di questa situazione. ☐

b. pensa che Alberto attraversi un periodo di stanchezza. ☐

c. ha il sospetto che la causa possano essere i problemi in famiglia. ☐ X

5. L'insegnante consiglia a Silvia di:

a. aiutare di più Alberto nei compiti a casa. ☐

b. insegnargli un comportamento più rispettoso. ☐

c. rivolgersi a uno psicologo. ☐ X

Atti comunicativi

Collega le frasi di sinistra con quelle di destra.

1. Esporre un problema ***2. Dare suggerimenti*** ***3. Accettare suggerimenti***	***A.*** Io vi direi di pensare a farlo seguire da uno psicologo. ***B.*** Negli ultimi tempi ha un comportamento poco rispettoso degli altri bambini. Ieri, ad esempio, mentre facevano l'intervallo, ha litigato con un compagno e si sono picchiati. ***C.*** Sì, mi sembra una buona idea, grazie. ***D.*** Alberto è sempre molto agitato e non si concentra sulle cose che anche i suoi compagni stanno facendo. ***E.*** Secondo me, il servizio di consulenza e di sostegno potrebbe aiutare il bambino ma anche voi della famiglia. La prego di prenderlo in considerazione. ***F.*** Farò senz'altro come lei mi dice. ***G.*** In particolare, non va bene in italiano, geografia e storia. Nelle altre materie va abbastanza bene, ma anche qui abbiamo notato un peggioramento.

1. B, D, G ***2. A, E*** ***3. C, F***

Scegli l'alternativa corretta.

1. Esporre un problema:

a. Non sempre le cose sono semplici come sembra. ☐

b. Ho la moto guasta e non posso andare a prendere Laura. ☐ **X**

2. Dare suggerimenti:

a. Prova a chiedere un consiglio al tuo medico. ☐ **X**

b. Io non mi fiderei di quel farmacista. ☐

3. Accettare suggerimenti:

a. Sì, quel meccanico non piace neanche a me. ☐

b. Proverò a fare come dite voi. ☐ **X**

4. Esporre un problema:

a. Non ho abbastanza soldi per comprare i libri. ☐ **X**

b. Se metto una batteria nuova, poi dici che funziona? ☐

5. Dare suggerimenti:

a. Prima di entrare io chiedo permesso. ☐

b. Chiedi al portiere. Forse sa quando li puoi trovare a casa. ☐ **X**

6. Accettare suggerimenti:

a. Se non mi lasciate scelta, faro come volete. ☐

b. Grazie, mi hai dato un'idea! Ora ci provo anche io. ☐ X

Unità 4

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. Silvia va a casa di Chiara per aiutarla negli acquisti.	☐	☐ X
b. Silvia sa già cosa comprare, Chiara no.	☐	☐ X
c. Fare una lista delle cose da comprare fa risparmiare.	☐ X	☐
d. Silvia per prima cosa dovrà comprare uno zaino nuovo.	☐	☐ X
e. Chiara elenca molti oggetti necessari per la scuola.	☐ X	☐
f. Silvia comprerà anche l'attrezzatura per la ginnastica.	☐ X	☐
g. Chiara consiglia di non andare alla COOP.	☐	☐ X
h. Ai grandi magazzini si risparmia sull'abbigliamento.	☐ X	☐

Attività grammaticali

Inserisci il verbo al posto giusto.

*Chiara era quasi pronta per andare a comprare le cose per la scuola. **Voleva** ancora aggiungere qualcosa alla sua lista di cose da comprare, quando Silvia, che non ci **aveva** pensato, le ha detto che l'idea di fare una lista **sembrava** anche a lei molto buona. Infatti, in questo modo si **potevano** risparmiare tanti di soldi.*

*Finito di scrivere le due liste, non **restava** che scegliere dove andare. Chiara **suggeriva** di andare alla COOP, perché si **poteva** trovare quasi tutto – meno l'abbigliamento – e risparmiare. Per l'abbigliamento, allora, Chiara **pensava** di andare ai grandi magazzini. Silvia **conosceva** i grandi magazzini perché ci **andava** spesso, dal momento che **avevano** sempre delle offerte molto interessanti.*

Completa la frase con la forma corretta del verbo.

a. Quando è arrivata Maria, mi **stavo** ancora facendo la barba.

b. Da piccoli, tu e Giorgio **dormivate** tantissimo.

c. Mio nonno non **prendeva** mai l'autobus per andare in centro; ci **andava** sempre a piedi.

d. Quando ero piccolo, **conoscevo** un tabaccaio che non mi **voleva** mai dare il resto in monete.

e. Quel tabaccaio **era** un individuo molto strano.

f. L'anno scorso mia figlia **indossava** un cappotto che quest'anno non le va più bene

g. Non mi posso fidare di voi. Mi **avevate** detto di essere molto puntuali, e così non è stato

h. Gianni **faceva** la doccia, mentre Ilaria e la piccola Chiara **giocavano**.

i. Io e Luca, l'anno scorso, **passavamo** molto tempo ad aspettare l'autobus.

Unità 5

Attività di comprensione

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. A Silvia non piace come funziona la mensa scolastica.	☐ **X**	☐
b. Tutti i genitori sono d'accordo con Silvia.	☐	☐ **X**
c. L'idea di un'assemblea di genitori preoccupa Chiara.	☐	☐ **X**
d. Gabriele non sapeva del problema con la mensa.	☐	☐ **X**
e. Gabriele propone di chiedere gli spazi della scuola.	☐ **X**	☐
f. I rappresentanti di classe dovranno fare la richiesta.	☐ **X**	☐
g. I genitori si devono impegnare a pagare un custode.	☐	☐ **X**
h. Conviene parlare con le mamme all'uscita della scuola.	☐ **X**	☐

Dialogo aperto ***(sono possibili più risposte corrette: alcune sono scritte di seguito)***

Completa il dialogo con le frasi mancanti.

Silvia: Sai? Pensavo al problema della mensa. Credo che sarebbe bene parlare con gli altri genitori e vedere se siamo d'accordo per fare una nuova proposta.

Chiara: **Sì, sono d'accordo, diamoci da fare / Mah… non lo so / Di sicuro, la questione della mensa mi preoccupa / però non saprei… / Che cosa possiamo fare?**

Silvia: Oh, guarda, intanto è arrivato Gabriele, il padre di Gianni, ricordi? Me l'hai presentato quando siamo andate a fare l'iscrizione…

Chiara: **Sì / certo che me la ricordo / Ciao, Gabriele! / Come va?**

Gabriele: Ciao, Chiara! Come va? E tu, Silvia, tutto bene?

Silvia: Bene, grazie. Stavamo parlando della mensa. Ricordi? Tu e io ne discutevamo l'altro ieri.

Gabriele: **Sì, certo che mi ricordo / No, non ricordo molto bene / Però… / Secondo me ci sono molti problemi in questa scuola / Credo che si potrebbe chiedere lo spazio per fare un'assemblea tra noi genitori.**

Chiara: Sì, fare un'assemblea dei genitori mi sembra una buona idea. Poi, se siamo d'accordo, possiamo chiedere ai rappresentanti di classe di fare la domanda per chiedere l'autorizzazione all'uso degli spazi.

Gabriele: **Proviamoci, dai / Secondo me non è complicato.**

Silvia: Sì, sono d'accordo anch'io. Proviamoci. Sarà più facile di quanto pensiamo.

In Italia…

Attività di comprensione della lettura

Scegli l'alternativa corretta.

	VERO	FALSO
a. I bambini italiani devono studiare per almeno otto anni.	☐ X	☐
b. I minori stranieri, anche senza permesso, devono studiare.	☐ X	☐
c. Il titolo di studio permette agli stranieri di regolarizzare il loro soggiorno in Italia.	☐	☐ X
d. Gli studenti stranieri possono iscriversi liberamente all'Università come quelli italiani.	☐	☐ X
e. Le Università decidono ogni anno quanti posti sono riservati agli studenti stranieri.	☐ X	☐

Vocabolario

Completa il testo con le parole date.

La scuola italiana, per legge, è aperta a tutti e l'istruzione inferiore, per almeno otto anni, è gratuita e ***obbligatoria****. Quindi, anche i minori stranieri possono* ***frequentare*** *la scuola, anche se non sono in possesso del permesso di soggiorno.*

Gli studenti stranieri possono iscriversi a scuola in ogni periodo dell'anno scolastico. È ***sufficiente*** *presentare un certo numero di documenti. I bambini stranieri che non hanno tutti i documenti richiesti, e in particolare quelli che non* ***possiedono*** *il permesso di soggiorno, vengono iscritti con riserva, ma questo fatto non impedisce a loro di* ***portare a termine*** *gli studi e di ottenere il titolo conclusivo.*

Il diritto allo studio, per un bambino, è un diritto ***fondamentale*** *e ne beneficiano anche i minori non riconosciuti come cittadini, separati dai genitori e senza la* ***tutela*** *di un adulto.*

Un po' ***diverso*** *è il discorso per entrare all'Università. Ogni anno le università* ***mettono a disposizione*** *un certo numero di posti per gli stranieri, ma l'accesso in questo caso è possibile solo a chi ha il permesso di soggiorno e a chi si trova in Italia già da un anno e ha un titolo di studio superiore* ***conseguito*** *in Italia.*